



## COMUNE DI BARI

Determinazione

2020/11700

2020/130/00215

### Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata Settore Pianificazione del Territorio-P.R.G.

**Data Adozione:** 07/10/2020

**Altri Settori:**

**Estensore:** Anna Vella

**Responsabile**

**Proponente:**

**Sottoscrizione** Apposto

**Dirigente:**

**Visto Ufficio Mandati:**

**Visto Ragioniere**

**Capo:**

**OGGETTO:** PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, AI SENSI DELLA LR N.44/2012 E S.M.I.. ASSOGGETTAMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE RUBRICATO AL N.245/2017 PER UN "NUOVO INSEDIAMENTO CENTRO POLIVALENTE PER LA TERZA ETÀ", LOCALITÀ SCHIAMANTE, TORRE A MARE – BARI – IN ATTUAZIONE DEL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI BARI.

<b>Responsabili procedimento</b>	<b>Data Visto</b>
<b>Dirigenti</b>	<b>Data Firma Digitale</b>
Anna Vella	APPOSTA IL 07/10/2020

**OGGETTO: PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS, AI SENSI DELLA LR N.44/2012 E S.M.I.. ASSOGGETTAMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANO DI LOTTIZZAZIONE RUBRICATO AL N.245/2017 PER UN “NUOVO INSEDIAMENTO CENTRO POLIVALENTE PER LA TERZA ETÀ”, LOCALITÀ SCHIAMANTE, TORRE A MARE – BARI – IN ATTUAZIONE DEL VIGENTE PRG DEL COMUNE DI BARI.**

PROPONENTE /PROPRIETARIO: **FONDAZIONE BUON SAMARITANO**

AUTORITÀ PROCEDENTE: **COMUNE DI BARI – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
SETTORE STRUMENTI URBANISTICI ATTUATIVI E TEMATICI**

AUTORITÀ COMPETENTE: **COMUNE DI BARI –Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO –  
PRG (SUB-DELEGATA).**

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO CHE:**

- con deliberazione di G.C. n.2510 del 25.07.1997, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la disciplina delle determinazioni dirigenziali;
- con deliberazione di G.C. n.984 dell'8.11.2007 è stata istituita la Ripartizione “Urbanistica ed Edilizia Privata”;
- con provvedimento sindacale prot. n. 239529 del 29.09.2017 è stato conferito all'arch. Anna Vella l'incarico della direzione del Settore Pianificazione del Territorio – PRG” a far data dal 01.10.2017;

**VISTO:**

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03.04.2006 “Norme in materia ambientale”;
- la LR n. 44 del 14.12.2012 “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica”, con la quale la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 35 c. 1 del D.Lgs. n. 152/2006, ha circosanziato l'iter procedimentale della VAS, le modalità di redazione del rapporto ambientale, ed - all'art. 4 rubricato “Attribuzioni e esercizio della competenza di VAS” – ha dettato le condizioni ed i requisiti per la delega ai Comuni (BURP n. 183 del 18.12.2012);
- la LR Puglia n. 4 del 12.02.2014 (BURP n. 21 del 17.02.2014) che ha introdotto delle semplificazioni agli art. 10, 11 e 12 della LR Puglia n. 44/2012 evidenziando che *“ai comuni è delegato l'esercizio, anche in forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali [...] delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 9 per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento delle procedure di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra”*;
- il Regolamento della Regione Puglia n. 18 del 09.10.2013 “Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) che concerne specificamente piani e programmi urbanistici comunali;
- che ai sensi dell'art.7 della LR Puglia n.44/2012 come modificato dall'art.11 della LR 4/2014 non esiste più l'obbligo della verifica di assoggettabilità di piani e programmi precedentemente alla loro adozione, mantenendo ferma la definizione del completamento del procedimento di VAS, sia nel caso di non assoggettabilità, sia nel caso di assoggettabilità, prima dell'approvazione definitiva;
- la nota AOO\_089-0002162 del 28.02.2014, inviata telematicamente al Comune di Bari, con la quale la Regione Puglia, Servizio Ecologia ha individuato con elenco i comuni delegati in materia di VAS;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 133 del 19.03.2014 di istituzione della Commissione Comunale per la Valutazione Ambientale Strategica, di seguito insediata in data 04/11/2014;
- le deliberazioni di G.C. n.121 del 05.03.2015, n.57 del 11.02.2016, n.393 del 06.06.2017 e n.230 del 23.04.2020 di riconfigurazione della Commissione VAS;

**PREMESSO**, altresì che:

- La proposta di PUE, rubricata al n. 245, per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età” su un suolo situato in località Schiamante, Torre a Mare, di proprietà della Fondazione “Il Buon Samaritano è stata depositata nella formulazione definitiva con note acquisite al protocollo comunale n. 136289, 136296, 136303, 136317 del 23.06.2020;
- In esito all’istruttoria tecnica condotta ed al parere del CTI del 07.02.2019, per la proposta di PUE n. 245/2017 è stata effettuata formalizzazione ai fini dell’espletamento in materia di VAS ai sensi della L.R. 44/2012 e s.m.i. e R.R. n.18/2013 e s.m.i., con Determina Dirigenziale n.2020/130/0014 del 03.07.2020 del Direttore della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata in qualità di Responsabile del Procedimento;
- Il Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici, Autorità Procedente (AP), con nota prot. n. 153920 del 09.07.2020 ha richiesto l’attivazione del procedimento di assoggettabilità a VAS al Settore Pianificazione del territorio – PRG, Autorità Competente sub-delegata;
- Con nota prot. n.173388 del 31.07.2020, il Direttore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG (AC) ha avviato la consultazione dei Soggetti Competenti Ambientali in Materia Ambientale e degli Enti territoriali interessati per il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
- Decorsi i termini per la ricezione di eventuali contributi e osservazioni da parte dei Soggetti Competenti Ambientali ed Enti territoriali interessati, è pervenuto unicamente il contributo del **Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia**, nota rif. prot A0075\_8179\_ 12.08.2020, recante contributo favorevole con prescrizioni in merito alla compatibilità della proposta di PUE con le misure di tutela del Piano di Tutela delle Acque (PTA). Il contributo prevede, infatti, l’obbligo di rispetto delle “... limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell’allegato 14 del PTA, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee ...”. Nel contributo si segnala, tra l’altro, l’afferenza del PUE al depuratore Bari Est, con potenzialità attuale di 389.000 A.E. a fronte di un carico generato pari a 461.394 A.E., facendo rilevare “... che l’area di intervento, **NON RISULTA ATTUALMENTE ANNESSA E COMPRESA NELL’AGGLOMERATO DI BARI**, pur essendo collegata alla rete AQP, come riportato negli elaborati di progetto. Pertanto è necessario procedere ad una ripermimetrazione con inclusione dall’area in argomento all’agglomerato urbano di Bari, e quindi trova puntuale applicazione quanto disposto con DGR n. 1252 del 09/07/13, in ordine alla circostanza che “ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuova lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l’impianto interessato, all’uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato”. Inoltre, in merito alla gestione delle acque meteoriche ed alle politiche di risparmio/riuso, “... deve trovare applicazione quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel Regolamento Regionale 26/2013, in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, al quale questo Servizio **OBBLIGA** puntualmente ad attenersi.”.
- La Commissione VAS, giusta convocazione tramite nota prot. n.200380 del 10.09.2020, in data 17.09.2020 si è riunita presso la sede della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata ed in contestuale modalità telematica, esaminando la proposta di Piano Urbanistico Esecutivo per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età”, la documentazione presentata ed integrata con i pareri pervenuti in sede endoprocedimentale da parte del **MIBACT – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari** (nota rif. MiBAC|SABAP-BA|11.07.2019|0009051-P, ricevuta con prot. n.197689 del 12.07.2019) e della **Ripartizione IVOP Settore Interventi sul Territorio** (nota prot. n.211854 del 25.07.2019), e si è espressa con propria proposta di assoggettamento giusta verbale del

17.09.2020 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, al quale sono allegati il contributo VAS ed i pareri endoprocedimentali richiamati ai punti che precedono.

**Espletate le procedure di rito, analizzate e valutati gli aspetti tecnico – amministrativi di Piano, alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento, si evidenziano le risultanze della istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano sulla base dei criteri previsti dall'Allegato I alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.**

**1. Caratteristiche del piano di lottizzazione rubricato al n.245/2017 per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età”, località Schiamante, Torre a Mare**

L'area oggetto di piano, coincidente con l'intera proprietà della Fondazione, è servita tramite un accesso da una strada della limitrofa lottizzazione 152/1992, confina sul lato sud con la linea ferroviaria e sul lato est con la Strada comunale dello Schiamante, che prosegue tramite un sottopasso ferroviario nel confinante comune di Noicattaro. L'area è servita da tutte le urbanizzazioni primarie. Nell'area immediatamente confinante a nord del suolo in esame sono presenti suoli edificati a ridosso della SS16 (aree di espansione C3), mentre il resto del territorio circostante ha connotazione prevalentemente agricola.

Come riferito nella Relazione R3 “Assoggettabilità a VAS e relazione paesaggistica” (pag.8) “... l'area oggetto della proposta di piano si trova oggi quasi del tutto libera, delimitata da recinzioni, griglie o reti di protezione all'interno delle quali si riconoscono alcuni elementi di pregio quali una villa suburbana edificata su due piani con annessa dependance, una cappella privata, uno spazio polifunzionale ricavato da locali di rimessaggio e deposito, ed alcune importanti porzioni di pineta impreziosita da alberature monumentali degne di nota. L'accesso principale all'intero lotto avviene da Nord tramite una strada sterrata connessa alla viabilità pubblica, originata a partire da un muro perimetrale monumentale, con cancellata per l'ingresso carrabile e pedonale, ed orientata in direzione della villa suburbana, alla quale si giunge tramite un grande spiazzale sterrato antistante: lungo l'intero tratto della strada sterrata d'accesso appena descritta si incontrano imponenti alberi secolari tipici della macchia mediterranea che l'iniziativa progettuale intende valorizzare e preservare senza mai espiantare. Inoltre, all'interno del lotto nel quale è edificata la villa suburbana sono presenti a Nord una pineta, quale vegetazione del giardino antistante, ad Est un agrumeto e a Sud e ad Ovest orti per la coltivazione di specie vegetali di prima necessità.”.

Relativamente al vigente Piano Regolatore Generale - approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 1475 del 08.07.1976, oggetto di “Variante di adeguamento del PRG al PUTT/P” approvata in via definitiva e con prescrizioni con DGR n.2252 del 28.10.2014, le aree interessate, sono tipizzate come “Zona per l'espansione e lo sviluppo dei servizi in genere, a carattere regionale, urbano e assistenziale”, (assimilabili alle zone omogenee di cui all'art. 32 punto h delle vigenti NTA del PRG), e “Zona di rispetto di assi stradali e ferroviari”.

La tipizzazione delle aree in oggetto consegue alla variante al PRG approvata con DGR n.3760/1991 ai fini della realizzazione di un centro sociale polifunzionale. Tale Delibera, stabilisce parametri urbanistici e destinazioni da applicare alla zona come rinvenienti dal progetto approvato con DCC n.2651/1988, e specificati nella relazione del SUR n.44 del 29.10.1990 con relative prescrizioni.

Le aree del Piano non ricadono in alcuno degli ambiti territoriali distinti ed estesi individuati dalla “Variante di adeguamento del PRG al PUTT/p”.

Sono previste le seguenti destinazioni: servizi socio-assistenziali per la terza età, socio-sanitari, culturali, spirituali, sportivi e gestionali. Nello specifico:

1- Attività dedicate alla terza età:

-RSSA con poliambulatorio [RSSA per anziani ex art. 66 Regolamento 4/2007]

- Residenze in condominio sociale assistito per l'emergenza abitativa sociale [Alloggi sociali per adulti in difficoltà ex art. 76 Regolamento 4/2007, in attuazione della LR n.19/2006].
- Fabbricato ricettivo/Hospice per sacerdoti anziani
- Centro socio-culturale per la terza età
- 2- Attività spirituali, socio-culturali e formative:
  - Chiesa con annessi Centro pastorale e Casa canonica (Nuova parrocchia dell'Arcidiocesi di Bari-Bitonto)
- 3- Attività medico-assistenziali, sportiva, formativa, commerciale e ricettiva:
  - Auditorium
  - Cucina E Refettorio
  - Zona commerciale con sanitaria, bar e servizi alla persona
  - Centro di riabilitazione
  - Centro per disabili
  - Servizi poliambulatoriali e diagnostici, studi medici
  - Centro sportivo con spogliatoi e servizi
  - Piscina
  - Stanze alberghiere annesse al centro già esistente "Domus Familiae" nella villa San Nicola.

L'area di intervento, ripartita in cinque quadranti che corrispondono ad unità di intervento compiute che possono essere realizzate indipendentemente e non necessariamente in maniera consecutiva, prevede le seguenti opere:

- Urbanizzazioni primarie e verde
- Ampliamento della villa San Nicola, in adiacenza alla stessa (Quadrante Q1)
- Realizzazione di spogliatoi a servizio di un complesso sportivo, realizzato all'interno degli scavi già presenti (Quadrante 1)
- Realizzazione di corpo di fabbrica per RSSA e alloggi solidali (Quadrante 2)
- Realizzazione di corpo di fabbrica per RSSA e servizi sanitari con degenza (Quadrante 3)
- Realizzazione di chiesa con centro pastorale, canonica e alloggio del custode (Quadrante 4)
- Realizzazione di edificio per Centro socio-culturale per la terza età e attività commerciali e terziarie, a servizio dell'intero complesso e territorio (Quadrante 5)

Gli indici e parametri urbanistici di progetto sono riassunti di seguito:

<b>Progetto</b>		
<b>Superficie territoriale</b>	<b>64.311,00</b>	<b>mq</b>
Volumetria edificato esistente	6.250,00	mc
Volumetria nuovo edificato	72.917,00	mc
<b>Volumetria complessiva</b>	<b>79.167,00</b>	<b>mc</b>
<b>Ift</b>	<b>1,23</b>	<b>mc/mq</b>
Superficie coperta edificato esistente	867,00	mq
Superficie coperta nuovo edificato	7.357,20	mq
<b>Superficie coperta complessiva</b>	<b>8.224,20</b>	<b>mq</b>

<b>Rapporto di copertura</b>	<b>12,79%</b>	
<b>Parcheggi</b>	<b>14.000,00</b>	<b>mq</b>
<b>Verde</b>	<b>18.980,85</b>	<b>mq</b>
<b>H max</b>	<b>18,00</b>	<b>m</b>
<b>Dc</b>	<b>20,00</b>	<b>m</b>
<b>Ds</b>	<b>30,00</b>	<b>m</b>

## **2. Quadro di riferimento programmatico ed analisi di coerenza dell'intervento proposto**

Ai sensi dell'art.5 del R.R. n. 18/2013, il Piano è sottoposto a verifica di assoggettabilità a VAS prevista all'art.8 della L.r. Puglia n.44/2012 in quanto individuato alla fattispecie della lettera b) – piani urbanistici comunali di nuova costruzione che interessano superfici inferiori o uguali a 20 ettari, oppure inferiori o uguali a 10 ettari (nelle zone ad elevata sensibilità ambientale). Nel caso di specie del PdL n. 245, la superficie dell'area di intervento è pari a 6,4 ha.

Sulla base della Relazione “Assoggettabilità a VAS e relazione paesaggistica” presentata dal proponente Fondazione Buon Samaritano, si evidenzia quanto di seguito:

In materia di aree naturali protette, la programmazione e la pianificazione comunitaria, nazionale e regionale e la localizzazione dell'intervento risultano coerenti tra loro in quanto il sito d'intervento:

- non interferisce con le aree protette (L394/91; L.R. 19/97) né con la Rete Natura 2000;
- non interferisce con le “Zone di protezione Speciali” (ZPS);
- non ricade nel perimetro di alcun Sito di Importanza Comunitaria (SIC).

Per quanto concerne il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D. G.R. n. 176/2015:

- l'area non risulta interessata da Beni/Ulteriori Contesti Paesaggistici afferenti le strutture definite dal PPTR;

Per quanto attiene la coerenza del progetto al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, si escludono interferenze dirette con aree a pericolosità idraulica o geomorfologica.

Con riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con D.C.R. n.230/2009, l'area d'intervento non ricade nelle “zone di protezione speciale idrogeologica” quindi non sottoposta alle norme di tutela dello stesso, ma ricade in zona di contaminazione salina della falda per cui la risorsa idrica sotterranea non è disponibile per alcuna utilizzazione in quanto zona di vietato attingimento e di salvaguardia.

Il Piano di Lottizzazione non interferisce con:

- le perimetrazioni di Aree tutelate per legge, ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- la perimetrazione delle Zone territoriali Omogenee A;
- Siti potenzialmente contaminati;
- Siti di interesse nazionale;

## **3. Analisi delle Componenti Ambientali interessate dall'intervento** (cfr. Relazione R3 “Assoggettabilità a VAS e relazione paesaggistica”, pagg. 21 e 22)

Nella Relazione “Assoggettabilità a VAS e relazione paesaggistica” presentata dal proponente Fondazione Buon Samaritano, sono state prese in considerazione le seguenti componenti ambientali:

- aria e clima

- risorsa idrica e sistema di approvvigionamento e smaltimento
- sistema suolo
- clima acustico
- flora e fauna
- sistema energetico
- sistema rifiuti
- salute
- 

Si riportano dalla Relazione “*Assoggettabilità a VAS e relazione paesaggistica*” le principali considerazioni riguardanti le suddette componenti ambientali aventi rilevanza in base alla localizzazione del progetto.

Effetti sull’aria e sul clima: “*Gli effetti negativi sono determinati: 1. dai consumi di combustibile a fini energetici derivanti dalle attività previste all’interno dei fabbricati di progetto nel nuovo insediamento; 2. dal potenziale aumento del flusso di traffico generato dalla presenza di utenti all’interno del nuovo insediamento in un contesto solo parzialmente antropizzato a carattere residenziale permanente.*”

Effetti sulla risorsa idrica e sul sistema approvvigionamento e smaltimento: “*Per le destinazioni d’uso definite dal piano per l’intero nuovo insediamento e centro polivalente a carattere pubblico e privato, seppur sia auspicabile un aumento della necessità della risorsa idrica per la crescita delle utenze, si prevede un modesto effetto della pressione su questo indicatore e conseguentemente sull’apporto di reflui sull’attuale sistema di smaltimento.*”

Effetti sul sistema suolo: “*Nella logica di integrazione, preservazione e valorizzazione dell’esistente, il Piano prevede di realizzare tutto ciò che definibile come nuova costruzione all’interno delle aree già scavate dalle precedenti operazioni di consumo di nuovo suolo e di ridurre al minimo lo scavo e l’impermeabilizzazione di aree attualmente libere. Al fine di realizzare un insediamento fondato su principi di sostenibilità, consumo energetico e rispetto del contesto esistente, il progetto prevede spazi a verde pubblico e privato, ovvero spazi aperti sul parco esistente e orientati verso i campi coltivati confinanti: tutto ciò determina effetti positivi su questo indicatore.*”

Effetti sul clima: “*Si stima possa rientrare all’interno delle soglie ammesse, risultando pertanto coerente con le caratteristiche acustiche dell’area circostante. Le principali sorgenti di inquinamento acustico dovute all’attività dell’intero nuovo insediamento sono le seguenti: 1. emissioni acustiche indirette provenienti dall’incrementato traffico veicolare; 2. emissioni acustiche dirette derivanti dall’esercizio di apparecchiature impiantistiche utilizzate per le attività previste all’interno dei fabbricati di progetto nel nuovo insediamento.*”

Effetti su flora e fauna: “*Dalla valutazione degli effetti potenziali sulle componenti floristiche e faunistiche dell’area oggetto della trasformazione proposta non emergono criticità.*”

Effetti sul sistema energetico: “*La realizzazione delle previsioni del presente punto di progetto determina un incremento del fabbisogno energetico sia in fase di realizzazione dell’opera, sia a seguito dell’apertura delle attività che si insedieranno all’interno del centro polivalente. In linea con l’iniziativa progettuale basata su sostenibilità, basso impatto e consumo energetico ed in riferimento a quanto disposto dal Regolamento di attuazione della legge regionale sul ricorso alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili, l’effetto della realizzazione del centro polivalente sul sistema energetico, può essere considerato poco impattante.*”

Effetti sul sistema rifiuti: “*Dal punto di vista della produzione dei rifiuti, gli interventi previsti conducono ad un incremento dei rifiuti urbani, ma tenuta in considerazione la destinazione d’uso a carattere socio assistenziale del nuovo insediamento e pertanto non produttivo o industriale, si*

*prevede un minimo aumento della produzione di rifiuti tale da definire l'impatto atteso non significativo.*"

Effetti sulla salute: *"Dal punto di vista della salute gli interventi previsti non producono effetti significativi."*

**RITENUTO che sulla base:**

- degli elaborati scrittografici costituenti la proposta di piano;
- della Relazione R3 "Assoggettabilità a VAS e relazione paesaggistica";
- del contributo favorevole con obblighi reso dal Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, in qualità di SCMA, con nota rif. prot A0075\_8179\_12.08.2020;
- dei pareri endoprocedimentali presenti in atti e comunque utili a fini conoscitivi (MIBACT – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari; Ripartizione IVOP Settore Interventi sul Territorio).
- di quanto espresso dalla Commissione VAS nella seduta del 17.09.2020 e riportato nel verbale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativamente agli aspetti e alle criticità ambientali connessi con l'attuazione della proposta di Piano in termini impatti significativi, cumulativi e sinergici, sull'ambiente, come circostanziato nei n. 10 punti per i quali viene richiesto apposito approfondimento;

**la proposta di Piano Urbanistico Esecutivo, rubricato al n. 245, per un "Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età" su un suolo situato in località Schiamante, Torre a Mare, di proprietà della Fondazione "Il Buon Samaritano" possa comportare impatti significativi sull'ambiente inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art.2, comma 1, lettera a LR Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.) e, pertanto, debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della LR Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.**

**RITENUTO, altresì:**

- di dover stabilire che, ai sensi dell'art. 9 co. 6 della LR n. 44/2012, al fine di evitare duplicazioni, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 conclusa con l'assoggettamento a VAS sostituisca la fase di consultazione preliminare e che il Proponente, in collaborazione con il Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici, Autorità Procedente, possa redigere il Rapporto Ambientale valutando contestualmente l'opportunità di rivisitare la Proposta di Piano alla luce delle criticità emerse nel corso della Verifica di assoggettabilità e dei pareri/contributi espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, ai fini dell'eventuale adozione/approvazione di competenza dello stesso, secondo il modulo procedimentale di riferimento ed in coordinamento con l'acquisizione degli occorrenti atti di assenso comunque denominati, e con il procedimento di VAS;
- di dover dare atto che l'espressione della Commissione VAS, ed il presente provvedimento dirigenziale dell'Autorità Competente, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni, o modifiche relative al piano in oggetto introdotte da soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione.

**VISTI:**

- il TUEL approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la LR Puglia n. 44 del 14.12.2012 e s.m.i. “Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica” e s.m.i.;
- il RR Puglia n. 18 del 09.10.2013 e s.m.i.;
- il verbale della Commissione VAS comunale del 17.09.2020;
- la nota rif. r\_puglia/AOO\_064/PROT/17/09/2020/0012602 del 17/09/2020, acquisita al protocollo comunale con n.206919 del 17.09.2020, della Regione Puglia – Settore Lavori Pubblici – Servizio Autorità idraulica medio tempore intervenuta – allegata alla presente Determinazione;
- la nota MIBACT rif. prot. MIBACT\_SAPAB-BA/7444\_P del 30.09.2020, acquisita al protocollo comunale con n. 217074 del 30.09.2020, medio tempore intervenuta – allegata alla presente Determinazione.

**VERIFICATA** l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dalla L. n. 190/2012.

**VERIFICATO**, altresì, che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

**DATO ATTO** che la presente determinazione sarà inviata alla Segreteria Generale per la raccolta e l'affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bari.

## **DETERMINA**

per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **DI DICHIARARE** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e costituiscono motivazione del presente atto ex art.3 L.n.241/1990 e s.m.i..
2. **DI PRENDERE ATTO E FARE PROPRI** il verbale della Commissione VAS del 17.09.2020 e gli allegati integranti al verbale medesimo;
3. **DI ASSOGGETTARE** la proposta di Piano Urbanistico Esecutivo, rubricata al n. 245, per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età” su un suolo situato in località Schiamante, Torre a Mare, della Fondazione “Il Buon Samaritano” – proponente ed unico proprietario, **alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della LR Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.**;
4. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell’art. 9 co. 6 della LR n. 44/2012, al fine di evitare duplicazioni, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all’articolo 8 conclusa con l’assoggettamento a VAS sostituisca la fase di consultazione preliminare e che il Proponente, in collaborazione con l’Autorità Procedente, possa redigere il Rapporto Ambientale valutando contestualmente l’opportunità di rivisitare il Piano alla luce delle criticità emerse nel corso della Verifica di assoggettabilità e dei pareri e contributi espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **DI DARE ATTO** che l’espressione della Commissione VAS, ed il presente provvedimento dirigenziale dell’Autorità Competente, fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni, o modifiche relative al piano in oggetto introdotte da soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione;
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento all’Autorità Procedente – Settore Strumenti Urbanistici Attuativi e Tematici per le attività consequenziali di competenza;
7. **DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio VAS;**

8. **DI DISPORRE** che la presente determinazione venga inviata alla Segreteria Generale per la raccolta e l'affissione all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi ai fini della conoscibilità della stessa;
9. **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento ai sensi dell'art.8 comma 5 della LR Puglia n.44/2012 e ss.mm.ii.:
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto;
  - sul Sito istituzionale nel Comune di Bari

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.241/1990 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971 e s.m.i.).

Il Direttore  
Settore Pianificazione del Territorio e PRG  
Arch. Anna Vella





Ministero

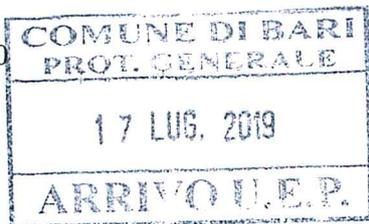
per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la  
città metropolitana di Bari

109. Benita 18.7.19

Prot. n.

Class 34.43.04/1.170



Bari

Al Dirigente Ripartizione Urbanistica ed  
Edilizia Privata  
del Comune di  
**70121 BARI**Pec: [urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Risposta al Foglio del 14.05.2019

Div. .... Sez. .... N. 134144

E p.c. Alla Commissione Reg.le Patrimonio  
CulturaleC/o Segretariato Reg.le MiBAC Puglia  
**70122 BARI**Pec: [mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO: BARI TORRE A MARE** – Località Schiamante – Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo per un nuovo insediamento centro polivalente per la terza età.  
Proponente e unico proprietario: “Fondazione il Buon Samaritano”.

In riferimento alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi e verificato lo stato dei luoghi, questa Soprintendenza espone quanto segue.

- L'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente, né la stessa risulta interessata dalla presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come definiti al comma 3 dell'art. 38 delle NTA del PPTR. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.;

- l'edificio costituito dalla villa suburbana a due piani, denominato villa “San Nicola”, già villa “Gatta”, la cappella privata oltre che tutte le alberature monumentali presenti nel lotto in questione, risultando essere di proprietà della “Fondazione il Buon Samaritano” a partire dall'anno 1987, si devono necessariamente considerare tutte come vincolate *ope legis* ai sensi dell'art. 10 (Titolo I, Parte II) del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente.

In base a quanto sopra specificato, si evidenzia quanto segue.

- Facendo specifico riferimento alle aree a verde da tutelare, riportate in tavola T04, tutte le alberature ivi presenti dovranno essere integralmente preservate nella loro posizione originaria. Le ulteriori alberature preesistenti nell'area di intervento potranno invece essere ripiantumate nella loro totalità all'interno dello stesso lotto interessato dalla opere a farsi;

- preso atto dei lavori di manutenzione straordinaria della cappella privata, eseguiti nel 2009, oltre che dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Bari il 20.06.1997, riguardante la messa in esercizio di un ascensore all'interno di un vano sito sulla terrazza del primo piano presente sul fronte est della villa, questa Soprintendenza comunica che l'espressione del parere di propria competenza dovrà essere subordinato alla preventiva verifica della liceità del rilascio dei titoli abilitativi attinenti le sopra elencate opere che, per quanto desumibile dagli atti allegati alla presente, risultano essere privi della dovuta autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 42/04;

MINISTERO  
PER I BENI E  
LE ATTIVITÀ  
CULTURALI

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: [mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it)PEO: [sabap-ba@beniculturali.it](mailto:sabap-ba@beniculturali.it)Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

• alla luce di quanto sopra evidenziato, si resta inoltre in attesa di ricevere adeguato progetto descrittivo delle previste opere di ampliamento della villa esistente, da autorizzare ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004, anticipando che la Scrivente potrà esclusivamente procedere ad un positivo accoglimento di una proposta progettuale tesa al perseguimento dei consolidati principi di restauro di minimo intervento e rispetto materico e tipologico delle strutture preesistenti, diversamente da quanto indicato nella tavola T10 allegata alla presente istanza.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Alla luce di quanto sopra esposto, si restituiscono, come pervenuti, gli atti trasmessi.

Responsabile del procedimento  
Arch. Lucia Patrizia Caliandro

Il Soprintendente  
Dott. Luigi LA ROCCA

tel. 080 5286280  
e-mail: [luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it](mailto:luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it)

Allegati:

Firmato digitalmente da

**LUIGI LA ROCCA**

O = Min. dei beni e delle  
attività cult. e  
turismo/80188210589  
SerialNumber =  
IT:LRCLGU67E03F839C  
C = IT





COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Settore Interventi sul Territorio

**Oggetto:** PUE per un nuovo insediamento centro Polivalente per la terza età Bari – Torre a Mare – località Schiamante. Trasmissione parere sul sistema viabilità.

Questo documento viene trasmesso  
esclusivamente a mezzo e-mail  
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale  
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e s.m.).

Al direttore Ripartizione Urbanistica e Edilizia  
Privata  
c.a. ing. Pompeo Colacicco

E p.c.

Al Sindaco

Con nota prot. n.134155 del 14.05.2019 la Ripartizione Urbanistica ha trasmesso gli elaborati progettuali afferenti le opere di urbanizzazione del Piano urbanistico esecutivo (PUE) di cui all'oggetto al fine di acquisire il parere di competenza di questa Ripartizione limitatamente al sistema della viabilità, allegando in formato cartaceo i seguenti elaborati scritto-grafici:

- Tav.01: Inquadramento territoriale
- Tav.06: Masterplan generale
- Tav.18: OO:UU:: Schemi generali delle reti impiantistiche
- US 01: Progetto del sistema di viabilità: planimetria generale
- US 02: Progetto del sistema di viabilità: dettagli stradali n.1 e n.2
- US 03: Progetto del sistema di viabilità: dettagli stradali n.3 e n.4
- US 04: Progetto del sistema di viabilità: dettagli stradali n.5 e n.6

Come si evince dalla suddetta nota il PUE prevede la realizzazione di viabilità interna alla lottizzazione, che non risulta di pubblico interesse per l'A.C. "[...] in quanto trattasi di viabilità interna allo strumento urbanistico esecutivo."

Con nota rubricata al protocollo al n. 194843 del 09.07.2019 questo Settore ha quindi chiesto il contributo endoprocedimentale al Settore "Urbanizzazioni Primarie" limitatamente al sistema viabilità.

Preso atto del parere favorevole con prescrizioni espresso dal Settore "Urbanizzazioni Primarie" con la nota prot. n.194843 del 09.07.2019 sul progetto esecutivo della viabilità del piano urbanistico esecutivo in oggetto;

Alla luce di quanto sopra, **si esprime *parere favorevole sul progetto del sistema di viabilità a patto che il medesimo progetto sia adeguato alle prescrizioni di cui alla succitata nota prot. n.194843/2019, di seguito riportate pedissequamente:***

1. ai sensi dell'art.46 del DPR n.495/92, gli accessi carrabili dovranno essere arretrati di 5 metri dalla corsia di marcia (per consentire la sosta, fuori dalla carreggiata, di un veicolo in



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Settore Interventi sul Territorio

ingresso);

2. per quanto riguarda l'accesso secondario ubicato a Sud di strada Schiamante (nei pressi dell'uscita dalla curva del sottopasso), questo dovrà essere opportunamente distanziato dall'accesso carrabile esistente, nonché dalla curva della strada stessa, in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Attuazione;
3. i marciapiedi esterni previsti in progetto, ed aperti all'uso pubblico, dovranno avere una larghezza minima di 1,50 m e dovranno essere dotati di scivoli, in corrispondenza dei punti di discontinuità;
4. dovrà essere ridotto il numero degli accessi secondari sia su strada dello Schiamante, sia nella relativa traversa, al fine di limitare il numero dei punti di conflitto con la viabilità pubblica. In particolare, sia l'accesso all'area di parcheggio in strada dello Schiamante (posta ad Est in posizione centrale rispetto all'area di intervento), sia l'accesso all'area di parcheggio nella relativa traversa (posta a ovest rispetto all'accesso principale centrale esistente), dovrà essere garantito attraverso un unico varco a doppio senso di marcia, mentre la viabilità interna ai parcheggi sarà ad unico senso di marcia, come già riportato negli elaborati progettuali;
5. dovranno essere eliminati gli stalli a parcheggio esterni all'area di lottizzazione, riportati in planimetria su strada dello Schiamante, considerato che ricadono sulla viabilità pubblica.

***Il presente parere fa salva l'eventuale necessità di acquisire ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione.***

Distinti saluti.

Il Direttore del Settore Interventi sul Territorio

Ing. **Laura Casanova**



Trasmissione a mezzo  
posta elettronica certificata ai sensi  
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

REGIONE PUGLIA  
SEZIONE RISORSE IDRICHE  
PROT. A0075 /8179  
12 AGOSTO 2020

**Comune di BARI**  
**Ripartizione urbanistica ed edilizia privata**  
[urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

**OGGETTO:** **Procedura di Verifica Assoggettabilità a VAS**  
**Avvio consultazioni dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale.**  
**Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo n. 245 per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età”, località Schiamante, Torre a Mare, Bari.**  
**Autorità Procedente e Competente:** *Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata Settore Pianificazione del Territorio - PRG*  
**Proponente:** *Fondazione Buon Samaritano*

Con riferimento alla richiesta in oggetto acquisita al protocollo della Sezione Scrivente al n. 7928 del 04/08/2020, si riscontra quanto segue.

Il Piano Urbanistico Esecutivo in oggetto, ha l'obiettivo di valorizzare il territorio con servizi di natura culturale, assistenziale e spirituale attraverso la realizzazione di opere di pubblica utilità quali una nuova Chiesa con Centro Pastorale annesso e relativa Casa Canonica, un Centro Socio-culturale per la Terza Età, una RSSA con Poliambulatorio, un auditorium, cucina e refettorio, zona commerciale con sanitaria, bar e servizi alla persona, un Centro di Riabilitazione e Centro per disabili, di un fabbricato ricettivo per Sacerdoti anziani dell'Arcidiocesi Bari – Bitonto.

L'area di intervento, censita nel catasto terreni al **F.M. 5 p.lle 32, 35, 37, 39, 40, 69, 74, 163, 198, 373, 380, 617-624**, è ubicata a Torre a Mare nel Comune di Bari, in località Schiamante.

L'accesso principale all'intero lotto avviene da Nord tramite una strada sterrata connessa alla viabilità pubblica, originata a partire da un muro perimetrale, con cancellata per l'ingresso carrabile e pedonale, ed orientata in direzione della villa suburbana esistente all'interno dell'area, alla quale si giunge tramite un grande spiazzale sterrato antistante.

Dall'analisi degli elaborati progettuali resi disponibili al link: <https://www.comune.bari.it/web/edilizia-e-territorio/vas-procedimenti-di-competenza-comunale>, si è potuto valutare, che l'area oggetto di intervento, **NON RICADE** all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA approvato con D.C.R. n. 230/2009 (il cui aggiornamento è stato adottato con DGR n.1333 del 16/07/2019) come **“ZONA A PROTEZIONE SPECIALE O A VINCOLO IDROGEOLOGICO”**, ma **E' RICOMPRESA** nelle **“AREE INTERESSATE DA CONTAMINAZIONE SALINA”**.

In tali aree, il PTA ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico



sostenibile, applicando le limitazioni di cui alle **Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA**, alle quali si fa espresso rinvio nel caso di uso di acque sotterranee.

Si prende comunque atto, di quanto riportato nella Relazione di Verifica di Assoggettabilità a VAS, ossia che, il progetto non prevede la realizzazione di opere di captazione delle acque dall'acquifero.

**Dati relativi all'approvvigionamento delle acque potabili e trattamento dei reflui:**

Relativamente all'ambiente idrico, nel Relazione generale di Piano a pag. 18, si legge: «*Per quanto attiene l'impianto idrico-fognate questo è direttamente connesso alla rete AQP e alla rete dinamica cittadina tramite un cavidotto interrato. Tale cavidotto è stato recentemente realizzato sul fronte nord della villa attraversando i terreni della stessa proprietà (foglio 6, particelle 69 e 617) fino a raggiungere la strada denominata traversa Strada dello Schiamante ove nel punto di consegna vi è muretto di altezza 80 cm e spessore 40 cm con saracinesca di consegna per l'AQP. Parimenti è stato realizzato un allaccio gas. Il cavidotto è stato compartimentato al fine di predisporre un apposito scomparto per il futuro allacciamento delle utenze alla rete del gas cittadino.*».

Il **Comune di Bari** afferisce all'omonimo agglomerato urbano, contraddistinto dal codice **1607200601**, dotato di due impianti di depurazione delle acque reflue Bari Ovest e Bari Est.

Nello specifico l'area su cui si ricade il PUE, afferisce al depuratore di Bari Est, con una potenzialità attuale di **389.000 A.E.** (come da Determinazione Dirigenziale AIP n. 94 del 27.04.2018 recante le Potenzialità di progetto degli ID gestiti da AQP), a fronte di un carico generato pari a **461.394 A.E.**

A tal riguardo si evidenzia che è previsto il potenziamento del predetto impianto già finanziato con i POR FESR 2014-2020.

Si fa tuttavia rilevare che l'area di intervento, **NON RISULTA ATTUALMENTE ANNESSA E COMPRESA NELL'AGGLOMERATO DI BARI**, pur essendo collegata alla rete AQP, come riportato negli elaborati di progetto. Pertanto è necessario procedere ad una ripermimetrazione con inclusione dall'area in argomento all'agglomerato urbano di Bari, e quindi trova puntuale applicazione quanto disposto con DGR n. 1252 del 09/07/13, in ordine alla circostanza che *“ogni ulteriore apporto dei carichi di reflui urbani rispetto a quanto previsto e cristallizzato dal Piano di Tutela delle Acque e dai successivi provvedimenti modificativi dello stesso Piano, così come al pari di una nuova lottizzazione che dovesse essere approvata secondo gli strumenti urbanistici vigenti, non può prescindere dalla contestuale assunzione dei relativi oneri per il loro trattamento da parte del Servizio Idrico Integrato, a meno che non sussista una capacità residua di trattamento presso l'impianto interessato, all'uopo certificata dal Gestore del S.I.I.. Gli oneri di cui trattasi non possono ricadere, in nessun modo, nei confronti del Servizio Idrico Integrato”*.

**Trattamento acque meteoriche, politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso**

In merito alla gestione delle acque meteoriche ed alle politiche di risparmio/riuso, nella relazione di Verifica Assoggettabilità a VAS è riportato che: «*Nella sistemazione della viabilità interna, delle terrazze esterne piazze, nonché delle aree a parcheggio e spazi di manovra, si adotteranno soluzioni drenanti per non ridurre la permeabilità del suolo; laddove le pavimentazioni saranno in pietra naturale o asfalto, si cercherà di convogliare le acque meteoriche per accumulo e successiva utilizzazione ai fini irrigui.*».

In questo ambito deve trovare applicazione quanto disposto dalla disciplina cogente contenuta nel **Regolamento Regionale 26/2013**, in materia di acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, al quale questo Servizio **OBBLIGA puntualmente ad attenersi**.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,  
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

---

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Ciò posto, per quanto di competenza, questa Sezione, esprime **parere favorevole** in merito alla compatibilità del piano in oggetto con le misure di tutela del Piano di Tutela delle Acque.

**Il Funzionario Istruttore**  
Ing. Rosa Baccaro

**Il Titolare della P.O..**  
**“Gestione della Tutela delle Risorse idriche”**  
*Avv. Paolo Giuseppe Vinella*

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
RISORSE IDRICHE**  
*Ing. Andrea Zotti*



Ministero

per i beni e le attività culturali

e per il turismo

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per  
la città metropolitana di Bari

Prot. n.

Class 34.43.04/1.170

Bari, 14.09.2020

Al Dirigente della  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
Settore Pianificazione del Territorio e P.R.G.  
del Comune di

**70121 BARI**

Pec: [urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

Proposta al Foglio del 31.07.2020

Div. .... Sez. .... N. 173358

E p.c. Al Ministero Beni e Attività Culturali  
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio  
Servizio III

**ROMA**

Pec: [mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

E p.c. Alla Commissione Reg.le Patrimonio  
Culturale

C/o Segretariato Reg.le MiBAC Puglia

**70122 BARI**

Pec: [mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it)

**OGGETTO: BARI TORRE A MARE** – Località Schiamante – Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo n. 245 per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età”.  
Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS.  
Avvio consultazioni dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale.  
Proponente e unico proprietario: “Fondazione il Buon Samaritano”.

In riferimento alla nota riportata a margine, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6170 del 03.08.2020, così come trasmessa al RUP solo in data 08.09.2020, alle ore 08.15, ed alla questione riportata in oggetto, esaminati gli elaborati progettuali trasmessi e verificato lo stato dei luoghi, facendo seguito a quanto già esposto dalla Scrivente con propria nota avente prot. n. 9051 del 11.07.2019, questa Soprintendenza comunica nuovamente quanto segue.

- L'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente, né la stessa risulta interessata dalla presenza di Ulteriori Contesti Paesaggistici, così come definiti al comma 3 dell'art. 38 delle NTA del PPTR. Per quanto riguarda tuttavia l'ulteriore accertamento di vincoli paesaggistici, ai sensi della Parte III del Codice, si rimanda l'individuazione all'Ente Regionale Competente o, all'Ente Locale, qualora delegato ai sensi dell'art. 146, comma 6 dello stesso D.Lgs.;

- l'edificio costituito dalla villa suburbana a due piani, denominato villa “San Nicola”, già villa “Gatta”, la cappella privata oltre che tutte le alberature monumentali presenti nel lotto in questione, risultando essere di proprietà della “Fondazione il Buon Samaritano” a partire dall'anno 1987, si devono necessariamente considerare tutte come vincolate *ope legis* ai sensi dell'art. 10 (Titolo I, Parte II) del D.Lgs. 42/2004, di diretta competenza di questo Ente.

In base a quanto sopra specificato, si ribadiscono le prescrizioni già imposte con la succitata nota e che di seguito si riportano, con i dovuti aggiornamenti.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: [mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ba@mailcert.beniculturali.it)

PEO: [sabap-ba@beniculturali.it](mailto:sabap-ba@beniculturali.it)

Sito: [www.sabap-ba.it](http://www.sabap-ba.it)

PM

• Facendo specifico riferimento alle aree a verde da tutelare, riportate in tavola T04, tutte le alberature ivi presenti dovranno essere integralmente preservate nella loro posizione originaria. Le ulteriori alberature preesistenti nell'area di intervento potranno invece essere ripiantumate nella loro totalità all'interno dello stesso lotto interessato dalle opere a farsi;

• con propria nota avente prot. n. 2307 del 09.03.2020, questo Ufficio ha dato avvio al procedimento di Ordine di Reintegrazione ex art. 160 del D.Lgs. n. 42/2004, a seguito della presa d'atto dell'avvenuta esecuzione delle opere, ivi descritte, prive della dovuta autorizzazione di cui all'art. 21 del D.Lgs. 42/04;

• il procedimento di cui al punto precedente risulta essere ad oggi ancora in fase di istruttoria da parte della Direzione Generale di questo Ministero, cui pure la presente è inviata per conoscenza e di cui se ne esortano gli esiti;

• alla luce di quanto sopra evidenziato, si reitera la comunicazione relativa alla necessaria ricezione, da parte della Scrivente, di un adeguato progetto descrittivo delle previste opere di ampliamento della villa esistente, da autorizzare ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004, anticipando che questo Ufficio potrà esclusivamente procedere ad un positivo accoglimento di una proposta progettuale tesa al perseguimento dei consolidati principi di restauro di minimo intervento e rispetto materico e tipologico delle strutture preesistenti, diversamente da quanto indicato nella tavola T10 allegata alla presente istanza.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 171 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Pratica evasa a Bari in modalità Smart Working in data 14.09.2020  
Responsabile del procedimento  
Arch. Lucia Patrizia Caliandro



tel. 080 5286280  
e-mail: [luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it](mailto:luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it)

tel. 080 5286280  
e-mail: [luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it](mailto:luciapatrizia.caliandro@beniculturali.it)

Il Soprintendente *ad interim*  
arch. Maria Piccarreta





Comune di BARI (BA)  
Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata  
Settore Pianificazione del Territorio e P.R.G.

PEC: [urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it](mailto:urbanistica.comunebari@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto:** Comune di BARI (BA) – Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS. Avvio Consultazioni dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale. Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo n. 245 per un “Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età”, località Schiamante, Torre a Mare.  
**Comunicazioni ai fini del rilascio del parere ex art. 89 D.P.R. n.380/2001.**

Con riferimento alla Vs. nota pec del 31/07/2020, acquisita agli atti di questa Sezione in data 04/08/2020 al prot. n. 10666, si fa presente che l'art. 89 del D.P.R. n. 380/01 prevede che i Comuni devono richiedere competente parere sugli strumenti urbanistici generali a particolareggiati, prima della delibera di adozione nonché sulle lottizzazioni convenzionate prima della delibera di approvazione, e loro varianti, ai fini della verifica della compatibilità delle rispettive previsioni con le condizioni geomorfologiche del territorio.

Pertanto, laddove codesto Comune non sia già in possesso del parere previsto dall'art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 relativamente al PUE in epigrafe, è necessario produrre a questo Servizio la seguente documentazione:

1. Relazione geologica dalla quale si evinca che la definizione dell'azione sismica di progetto e l'individuazione della categoria di sottosuolo siano definite con misure eseguite in situ della velocità di propagazione delle onde di taglio  $V_{s_{eq}}$  con indicazione della metodologia adottata (RE.MI., MASW, SASW ecc.), così come indicato ai punti 3.2.2, 6.2.1 e 6.2.2 del D.M. 17/01/2018;
2. Inquadramento dell'intervento proposto con riferimento al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, con attestazione circa l'eventuale sussistenza di perimetrazioni e/o vincoli imposti dalle N.T.A. del P.A.I.;
3. attestazione di versamento degli oneri istruttori previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2011 n. 88, mediante bonifico su IBAN: IT51C0306904013100000046029 intestato a Regione Puglia (Intesa San Paolo – Conto Tesoreria unica Regione Puglia) con causale “Tasse, Tributi e Proventi Regionali - art. 89 D.P.R. 380/01 – art. 32 Legge n° 19/2010 - Nome del proponente e oggetto richiesta” – oppure mediante versamento su c.c. postale n. 60225323 intestato a Regione Puglia, stessa causale (valida solo attestazione in originale). **L'attestazione dovrà contenere la estensione in mq riferita all'intera area soggetta a parere.**

Si resta in attesa di quanto richiesto.

**Il Funzionario**  
**Dott. Geol. Francesco Zuffo**

**Il Funzionario**  
**Ing. Roberto Polieri**



**VERBALE DELLA COMMISSIONE COMUNALE PER LA  
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)  
art. 4 L.r. N. 44/2012 – art. 10 L.r. N. 4/2014**

**D.G.C. N. 133 del 19.03.2014 - D.G.C. N. 121 del 05.03.2015 - D.G.C. N. 57 del 11.02.2016  
D.G.C. N. 393 del 06.06.2017 – D.G.C. N. 230 del 23.04.2020**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **diciasette** del mese di **settembre** alle ore 9.30, presso la sede della Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - sita in Bari alla via F. S. Abbrescia n. 84/86 ed in contestuale modalità telematica sulla piattaforma "Jitsi meet" – si è riunita la Commissione Comunale VAS, giusta convocazione tramite nota prot. n. 200380 del 10.09.2020.

Partecipano alla riunione, oltre all'Arch. Anna Vella, in qualità di Autorità Competente (AC) subdelegata, i seguenti Componenti della Commissione:

- 1) Ing. Alessandra Arrivo – Funzionario Specialista Tecnico Rip. Tutela Ambiente, Sanità e Igiene;
- 2) Arch. Giovanni Biancofiore – POS Titoli abilitativi – Permessi di costruire della Rip. Urbanistica ed Edilizia Privata;
- 3) Geol. Maria Daniela Ciammarusti – POP Caratterizzazione geologica e idrogeologica del territorio Rip. Infrastrutture, Viabilità ed OO.PP.;
- 4) Arch. Stefania Colella - Funzionario Specialista Tecnico Rip. Urbanistica ed Edilizia Privata;
- 5) Dott.ssa Agr. Erminia Traversa – Dirigente Tecnico Settore Giardini della Rip. Infrastrutture, Viabilità ed OO.PP.
- 6) Arch. Costanza Sorrenti - POS Varianti al PRG della Rip. Urbanistica ed Edilizia Privata.

Risulta assente l'ing. Domenica Dachille, Funzionario Specialista Tecnico del Settore Paesaggio Ambiente, Recupero e Riuso del Territorio.

E' presente con la sola funzione di relatrice della proposta l'ing. Silvia Bellizzi – Funzionario Specialista Tecnico del Settore Pianificazione del Territorio – PRG.

L'Arch. Stefania Colella assume la funzione di Segretario verbalizzante.

Visto il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Vista la L.r. Puglia n. 44/2012 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 160/2010 e s.m.i.;

Visto il R.R. Puglia n. 18/2013 e s.m.i.;

Vista la L.r. Puglia n. 4/2014 e s.m.i.;

Viste le vigenti normative, statali e regionali;

Viste le premesse metodologiche del verbale n. 1 del 11.11.2014;

Verificata l'assenza di situazioni di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Preliminarmente l'ing. Bellizzi riferisce in merito allo stato del procedimento del PUE nell'ambito del quale si colloca il procedimento di VAS di seguito riportato:

Tipo di Procedimento	<b>VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS ex art. 5 del R.R.n.18/2013</b>
Denominazione Piano	<b>Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo n. 245 per un Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età</b>
Autorità Procedente	<b>Comune di Bari – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Settore Strumenti Attuativi e Tematici</b>
Autorità Competente	<b>Comune di Bari subdelegato – Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Settore Pianificazione del Territorio - PRG</b>
Proponente	<b>"Fondazione Il Buon Samaritano"</b>

VERBALE DEL 17.09.2020

Arch. A. VELLA (AC)

Ing. A. ARRIVO

Arch. G. BIANCOFIORE

Geol. M. CIAMMARUSTI

Arch. S. COLELLA

Dott.ssa E. TRAVERSA

Arch. C. SORRENTI



COMUNE DI BARI

## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

L'area afferente la proposta di piano è situata in località Schiamante a Torre a Mare ed è coincidente con l'intera proprietà della Fondazione "Il Buon Samaritano". L'attuale destinazione di piano rinviene da una precedente variante approvata con DGR n.3760 del 02.08.1991. Il lotto oggetto della proposta è collegato alla viabilità tramite un accesso da una strada della limitrofa lottizzazione 152/1992 e l'area include la Villa San Nicola, o villa Gatta, vincolata ope legis, in quanto di datazione superiore ai settanta anni.

In sede di istruttoria urbanistica datata 25.06.2020, sono stati acquisiti i seguenti pareri, utili a fini conoscitivi della proposta di PUE:

- nota rif. MiBAC|SABAP-BA|11.07.2019|0009051-P, ricevuta con prot. n.197689 del 12.07.2019 (All. 1) il MIBACT – Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha riscontrato che l'area interessata dall'intervento non presenta vincoli ai sensi del Titolo I, Parte III del D.Lgs. 42/2004 né Ulteriori Contesti Paesaggistici ai sensi dell'art.38 delle NTA del PPTR, ma che la stessa include la villa suburbana con annessa cappella privata vincolata ope legis ai sensi della Parte II del Codice ed alberature rilevanti. Nella citata nota della Soprintendenza ha evidenziato le seguenti criticità:
  - *"Facendo specifico riferimento alle aree a verde da tutelare, riportate in tavole T04, tutte le alberature ivi presenti dovranno essere integralmente preservate nella loro posizione originaria. Le ulteriori alberature preesistenti nell'area di intervento potranno essere invece ripiantumate nella loro totalità all'interno dello stesso lotto interessato dalle opere a farsi.*
  - *Preso atto dei lavori di manutenzione straordinaria della cappella privata, eseguiti nel 2009, oltre che dell'autorizzazione rilasciata dal Comune di Bari il 20.06.1997, riguardante la messa in esercizio di un ascensore all'interno di un vano sito sulla terrazza del primo piano presente sul fronte est della villa, questa Soprintendenza comunica che l'espressione del parere di propria competenza dovrà essere subordinato alla preventiva verifica della liceità del rilascio dei titoli abilitativi attinenti le sopra elencate opere, che, per quanto desumibile dagli atti allegati alla presente, risultano essere privi della dovuta autorizzazione di cui all'art.21 del D.Lgs. 42/2004.*
  - *Alla luce di quanto sopra evidenziato, si resta inoltre in attesa di ricevere adeguato progetto descrittivo delle previste opere di ampliamento della villa esistente, da autorizzare ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 42/2004, anticipando che la Scrivente potrà esclusivamente procedere ad un positivo accoglimento di una proposta progettuale tesa al perseguimento dei consolidati principi di restauro di minimo intervento e rispetto materico e tipologico delle strutture preesistenti, diversamente da quanto indicato nella tavola T10 allegata alla presente istanza."*
- con nota prot. n.211854 del 25.07.2019 (All.2) la Ripartizione IVOP Settore Interventi sul Territorio ha espresso parere favorevole sul progetto del sistema di viabilità con prescrizioni. Come riferito in istruttoria, tali prescrizioni risultano ad oggi già recepite nella proposta.

VERBALE DEL 17.09.2020

Arch. A. VELLA (AC)

Ing. A. ARRIVO

Arch. G. BIANCOFIORE

Geol. M. CIAMMARUSTI

Arch. S. COLELLA

Dott.ssa E. TRAVERSA

Arch. C. SORRENTI

La Fondazione Buon Samaritano facendo seguito alle richieste della Soprintendenza, ha proposto richiesta di verifica di conformità per sanatoria di opere pregresse realizzate sulla villa San Nicola in assenza di autorizzazione. Ad oggi è in itinere il procedimento per la quantificazione del danno al patrimonio culturale di competenza ministeriale.



## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

La Commissione, sentita l'esposizione dell'ing. Bellizzi, responsabile dell'istruttoria urbanistica, attualmente con Responsabilità del Procedimento passata per competenza all'ing. Cortone (giusta disposizione n. 152671 del 09.07.2020), prende, pertanto, atto che:

- con determinazione n. 2020/07761 - 2020/130/00141 del 03.07.2020 è stata formalizzata, ai fini dell'espletamento degli adempimenti in materia di VAS ai sensi della l.r. 44/2012 e r.r. 18/2013, la proposta di piano urbanistico esecutivo n. 245 per un nuovo insediamento centro polivalente per la terza età;
- con nota prot. n.173388 del 31.07.2020 il Direttore del Settore Pianificazione del Territorio – PRG, in qualità di Autorità Competente, ha attivato la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 5 del R.R. 18/2013, avviando la consultazione degli enti territoriali interessati e dei soggetti competenti in materia ambientale (SCMA);
- in sede di consultazione risulta pervenuto il solo contributo del Servizio regionale risorse Idriche rif. prot A0075\_8179\_ 12.08.2020 recante parere favorevole in merito alla compatibilità della proposta di PUE con le misure di tutela del PTA, con obblighi, che segnala, tra l'altro l'afferenza del PUE al depuratore Bari Est, con potenzialità attuale di 389.000 A.E. a fronte di un carico generato pari a 461.394 A.E, che si allega al presente verbale (All.3);

Ciò premesso, la Commissione, esaminata la documentazione scritta della proposta presentata ed integrata, i pareri endoprocedimentali pervenuti in sede di istruttoria urbanistica e il parere/contributo pervenuto in seno al procedimento di consultazione dei SCMA coinvolti in materia ambientale, ritiene che il PUE in esame possa comportare impatti significativi sull'ambiente inteso come sistema di relazioni fra fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, geologici, architettonici, culturali, agricoli, sociali ed economici (art.2, comma 1, lettera a L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii.) e, pertanto, propone all'Autorità Competente di assoggettare la *"Proposta di Piano Urbanistico Esecutivo n. 245 per un Nuovo insediamento centro polivalente per la terza età"* alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. Puglia 44/2012 e ss.mm.ii, al fine di approfondire i seguenti aspetti e criticità rilevate:

1. in relazione alle diverse funzioni specialistiche degli edifici presenti nell'area, analisi di tutti gli impatti ambientali del PUE, anche cumulativi, sulla base dell'effettivo carico antropico previsto, comprensivo di tutti i fruitori dell'area sia fissi (residenti) che frequentatori giornalieri o saltuari (lavoratori, visitatori, parrocchiani, partecipanti ad eventi, ecc...). Fermo restando il rispetto delle discipline di settore, è necessario specificare i valori massimi di utenza per ciascuna funzione inserita nell'area. Allo scopo si ritiene, inoltre, necessario che l'analisi preveda un approfondimento specifico rispetto a piani e programmi (sovrordinati, comunali attuativi, etc) vigenti ed in fase di attuazione nel quadrante sud orientale del territorio comunale (a titolo esemplificativo e non esaustivo di Zone C prossime al PUE in argomento) ai fini di una adeguata valutazione degli impatti sinergici e cumulativi.
2. studio del traffico veicolare indotto dal carico antropico del centro polivalente in relazione a tutte le diverse funzioni previste nell'area (Attività dedicate alla terza età, Attività spirituali, socio-culturali e formative, Attività medico-assistenziali, sportiva, formativa, commerciale e ricettiva);
3. in relazione alla componente geologica, produrre una relazione a firma di tecnico abilitato che evidenzi eventuali pericolosità geologiche dell'area ed inquadri la stessa in relazione alla carta di rischio idraulico e idrogeomorfologico del PAI. Dovrà essere, inoltre, prevista

VERBALE DEL 17.09.2020

Arch. A. VELLA (AC)

Ing. A. ARRIVO

Arch. G. BIANCOFIORE

Geol. M. CIAMMARUSTI

Arch. S. COLELLA

Dott.ssa E. TRAVERSA

Arch. C. SORRENTI



asseverazione, a firma di tecnico abilitato, relativa all'assenza di reticoli idrografici nell'area interessata dal PUE;

4. in merito allo scarico delle acque reflue, tenuto conto della nota prot.n. 8179 del 12.08.2020 con cui il Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia comunica la non inclusione dell'area in questione nella perimetrazione dell'agglomerato del Comune di Bari, è necessario un approfondimento in merito alla possibilità di modifica della perimetrazione da parte dell'Autorità Idrica Pugliese o alla necessità di realizzare un presidio depurativo autonomo;
5. conformità al Regolamento Regionale n.26/2013 sul recupero/trattamento delle acque meteoriche, attraverso appositi elaborati di dettaglio del sistema previsto nell'area;
6. verifica del numero di parcheggi previsto in base alla superficie dichiarata (14.000m<sup>2</sup>) al fine di valutare la necessità del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA previsto dal D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e dalla LR n.11/2001 e ss.mm.ii. In ogni caso si ritiene che debba essere previsto nel parcheggio un adeguato numero di posti bici e di punti presa per auto elettriche;
7. in relazione alla componente vegetazionale, produrre una relazione agronomica a firma di tecnico abilitato che fornisca puntuale rilievo delle singole alberature esistenti e degli interventi che interesseranno ciascuna di esse. È necessario, inoltre, che venga effettuata verifica di conformità con la seguente normativa:
  - il Regolamento comunale del verde urbano della Città di Bari approvato dal Consiglio comunale in data 25 maggio 2020;
  - le NTA del PRG vigente con specifico riferimento all'art. 76 "Beni diffusi nel paesaggio agrario"
  - la Legge Regione Puglia n.14 del 4/06/2007 e s.m.i. "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Regione Puglia";
  - la Legge n.10 del 14/ 01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani";
  - Il Decreto attuativo del 23/10/2014;
8. valutazione previsionale del clima acustico prevista dalla L.n. 447/1995, art.8, per le case di cura e di riposo, con particolare riferimento alla presenza della ferrovia e di tutte le altre funzioni previste nell'area che possono determinare un incremento delle emissioni acustiche;
9. verifica di conformità alle normative specifiche in materia sanitaria e di salute pubblica (es. gestione dei rifiuti sanitari ex DPR 254/2003, disciplina RSSA R.R. n.7/2004, ecc.);
10. verifica di coerenza e compatibilità anche di rinvio alla Relazione Paesaggistica, di cui si dia evidenza nel Rapporto Ambientale, con il quadro degli obiettivi generali e specifici, ripresi nello scenario strategico, la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C della Scheda di Ambito di riferimento n. 5 "Puglia Centrale", ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La conca di Bari e il sistema radiale delle Lame", come evidenziato nelle Linee interpretative regionali vigenti. Tanto trattandosi di strumento urbanistico esecutivo sottoposto a parere di compatibilità di cui all'art 96.1.d - ai sensi del combinato disposto dell'art. 96.3 e del comma 2 art. 7 della LR 20/2009 come modificato dall'art.1della LR 19/2015, di competenza degli enti delegati dalla regione al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del art. 10.1 della LR 20/2009 – afferente ad aree non interessate da "beni paesaggistici" o "ulteriori contesti paesaggistici", espresso nell'ambito del procedimento disciplinato dalla L.R.56/1980.

VERBALE DEL 17.09.2020

Arch. A. VELLA (AC)

Ing. A. ARRIVO

Arch. G. BIANCOFIORE

Geol. M. CIAMMARUSTI

Arch. S. COLELLA

Dott.ssa E. TRAVERSA

Arch. C. SORRENTI



COMUNE DI BARI

## Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata

Tale proposta della Commissione fa salve tutte le considerazioni di tipo prettamente urbanistico da parte degli Uffici competenti e tutti gli eventuali pareri che dovessero pervenire.

Del che viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto alle ore 11.30.

f.to Arch. ANNA VELLA (AC)

f.to Ing. ALESSANDRA ARRIVO

f.to Arch. GIOVANNI BIANCOFIORE

f.to Geol. MARIA CIAMMARRUSTI

f.to Arch. STEFANIA COLELLA

f.to Dott.ssa Agr. ERMINIA TRAVERSA

f.to Arch. COSTANZA SORRENTI

VERBALE DEL 17.09.2020

Arch. A. VELLA (AC)

Ing. A. ARRIVO

Arch. G. BIANCOFIORE

Geol. M. CIAMMARRUSTI

Arch. S. COLELLA

Dott.ssa E. TRAVERSA

Arch. C. SORRENTI



## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 07/10/2020 ed è divenuta esecutiva in data 07/10/2020.

Il Dirigente Responsabile  
F.to Anna Vella

---

## CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

F.to

Bari,

---

## CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente determinazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

---  
Anna Vella

---

## CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.

L'incaricato della pubblicazione

Bari,

F.to

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>